

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	LPS® HDX
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero della parte	01005, 01055, M01005, M01055
Data di pubblicazione	18-Ottobre-2016
Numero della versione	02
Data di revisione	19-Febbraio-2018
Data di sostituzione	18-Ottobre-2016

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Sgrassatore progettato per rimuovere grasso, olio, sporco e altri residui dalle superfici in metallo e altre superfici dure situate vicino alle sorgenti d'accensione.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Alsco Ltd
Nome della Società	Unità 13 Hillmead Industrial Estate
Indirizzo	Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ
Numero di telefono	+44 1793 733 900
In Case of Emergency	+001 703-527-3887
Fabbricante	
Nome della Società	ITW Pro Brands
Indirizzo	4647 Hugh Howell Rd., Tucker, GA 30084 (U.S.A.)
Sito web	http://www.lpslabs.com
e-mail	lpssds@itwprobrands.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione Carc. Cat. 2;R45, Xi;R36/38, R67, R52/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Categoria 2	H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	Categoria 1B	H350 - Può provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	--

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Irritante per gli occhi e la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Rischi specifici	L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.
Sintomi principali	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: 1,1,2-tricloroetilene

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Immagazzinamento

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Non noto.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
1,1,2-tricloroetilene	90 - 100	79-01-6 201-167-4	-	602-027-00-9	
Classificazione:	DSD:	Carc. Cat. 2;R45, Muta. Cat. 3;R68, Xi;R36/38, R67, R52/53			
	CLP:	Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336, Muta. 2;H341, Carc. 1B;H350, Aquatic Chronic 3;H412			

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Cutanea

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non conosciuto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la nebbia o i vapori Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Austria. Elenco TRK, Ordinanza OEL (GwV), BGBl. II, n. 184/2001

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	3,3 mg/m ³
	Breve termine	0,6 ppm
		13,2 mg/m ³ 2,4 ppm

Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	55 mg/m ³
	Breve termine	10 ppm
		137 mg/m ³ 25 ppm

Bulgaria. OEL. Regolamento N. 13 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	135 mg/m ³
	Breve termine	1000 mg/m ³

Croazia. Valori limite di esposizione (ELV) alle sostanze pericolose sul luogo di lavoro, Allegato 1 e 2, Narodne Novine, 09/13

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	- MAK	550 mg/m ³
		100 ppm
	Breve termine	820 mg/m ³ 150 ppm

Cipro. OEL. Controllo dell'atmosfera della fabbrica e sostanze pericolose in regolamento fabbriche, PI 311/73, e successivi adeguamenti.

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	535 mg/m ³
		100 ppm

Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	250 mg/m ³
	Massimale	750 mg/m ³

Danimarca. Valori limite d'esposizione

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	TLV	55 mg/m ³
		10 ppm

Estonia. OEL. Limiti di esposizione professionale di sostanze pericolose. (Allegato del Regolamento N. 293 del 18 settembre 2001)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 mg/m ³
		10 ppm
	Breve termine	140 mg/m ³ 25 ppm

Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 mg/m ³
		10 ppm

Francia. Valori limite di soglia (VLEP) per esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	Equilibrio liquido del vapore	1080 mg/m ³
		200 ppm
	VME	405 mg/m ³ 75 ppm

Grecia. OEL (Decreto N. 90/1999 e successivi adeguamenti)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	538 mg/m ³
		100 ppm
	Breve termine	1080 mg/m ³ 200 ppm

Ungheria. OEL. Decreto congiunto sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	270 mg/m ³
	Breve termine	540 mg/m ³

Islanda. OEL. Regolamento N. 154/1999 sui limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	55 mg/m ³

Islanda. OEL. Regolamento N. 154/1999 sui limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
		10 ppm

Irlanda. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	10 ppm
	Breve termine	25 ppm

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	10 ppm
	Breve termine	25 ppm

Lettonia. OEL. Valori limite di esposizione professionale di sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	10 mg/m3

Lituania. OELs. Limit Values for Chemical Substances, Requisiti generali

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 mg/m3
	Breve termine	10 ppm 140 mg/m3 25 ppm

Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	TLV	50 mg/m3 10 ppm

Polonia. MAC. Regolamento riguardante le concentrazioni massime ammissibili e le intensità dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro, Allegato 1

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 mg/m3
	Breve termine	100 mg/m3

Portogallo. VLE. Norma su esposizione professionale a sostanze chimiche (NP 1796)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 ppm
	Breve termine	100 ppm

Romania. OEL. Protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	100 mg/m3
	Breve termine	18,5 ppm 150 mg/m3 28 ppm

Slovacchia. OEL per sostanze cancerogene e mutagene. Regolamento N. 46/2002 sulle sostanze cancerogene e mutagene

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	275 mg/m3 50 ppm

Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	270 mg/m3 50 ppm

Spagna. Sostanze cancerogene e mutagene con valori limite (tabella 2)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	55 mg/m ³
		10 ppm

Svezia. OEL. Autorità ambiente di lavoro (AV), Valori limite di esposizione professionale (AFS 2015:7)

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	50 mg/m ³
		10 ppm
	Breve termine	140 mg/m ³ 25 ppm

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	110 mg/m ³
		20 ppm
	Breve termine	273 mg/m ³ 50 ppm

Regno Unito. Limiti di esposizione sul posto di lavoro (WEL) EH40

Componenti	Tipo	Valore
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	8 ore	550 mg/m ³
		100 ppm
	Breve termine	820 mg/m ³ 150 ppm

Valori limite biologici**Croatia. BLV. Dangerous Substance Exposure Limit Values at Workplace, Annexes 4 (as amended)**

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	75 mg/g	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*
	4 mg/l	Tricloroetano	Sangue	*
	0,04 mg/l	TRICLOROETILENE	Sangue	*
	51,92 mmol/mol	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*
	20,8 nmol/L	TRICLOROETILENE	End-exhaled air	*
	0,5 ppm	TRICLOROETILENE	End-exhaled air	*
	26,77 umol/l	Tricloroetano	Sangue	*
	0,3 umol/l	TRICLOROETILENE	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Czech Republic. Limit Values for Indicators of Biological Exposure Tests in Urine and Blood, Annex 2, Tables 1 e 2, Government Decree 432/2003 Sb.

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	70 µmol/mmol	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*
	150 µmol/mmol	Tricloroetano	Creatinina nelle urine	*
	200 mg/g	Tricloroetano	Creatinina nelle urine	*
	100 mg/g	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Finland. HTP-arvot, App 2., Valori limite biologici , (BRA/BGV) , Social Affairs and Ministry of Health

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	120 µmol/l	Acido tricloroacetico	Urina	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

France. Indicateurs biologiques d'exposition (IBE) (Institut national de recherche et de sécurité (INRS), ND 2065)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	300 mg/g	Somme de l'acide trichloroacétique e et du trichloroéthanol	Creatinina nelle urine	*
	100 mg/g	Acide trichloroacétique e	Creatinina nelle urine	*
	4 mg/l	Trichloroéthano l libre	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Ungheria. Decreto congiunto di ordinanza sulla sicurezza chimica sui luoghi di lavoro N. 25/2000 (allegato 2): indici dei valori limite permessibili dell'esposizione biologica (effetti)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	50 mg/g	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*
	35 µmol/mmol	Acido tricloroacetico	Creatinina nelle urine	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Spain. Biological Limit Values (VLBs), Occupational Exposure Limits for Chemical Agents, Table 4

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	15 mg/l	Ácido tricloroacético	Urina	*
	0,5 mg/l	Tricloroetanol, sin hidrólisis	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Svizzera. BAT-Werte (Valori limite biologici nell'ambiente di lavoro come da norme SUVA)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)	40 mg/l	Trichloressigsä ure	Urina	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Marrone chiaro.
Odore	Dolce, Spezia.
Soglia olfattiva	Non stabilito
pH	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	87 °C (188,6 °F)
Punto di infiammabilità	Tazza chiusa Tag (None)
Velocità di evaporazione	0,3 (Ethyl Ether = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	8 %
Limite di infiammabilità - superiore (%)	10,5 %
Tensione di vapore	58 mm Hg @ 20°C
Densità di vapore	4,5
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	0,1 %
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,4
Temperatura di autoaccensione	> 420 °C (> 788 °F)
Temperatura di decomposizione	Non stabilito
Viscosità	0,53 cP @ 25° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Calore di combustione	< 20 kJ/g
Percentuale volatile	100 %
Peso specifico	1,41 - 1,47 @ 20°C
COV	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Effetti narcotici.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione cutanea	Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Slovenia. CMR. Protezione dei lavoratori dall'esposizione ad agenti mutageni e cancerogeni (ULRS 101/2005 e successive modifiche)

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6) mutageno , Category 2.

Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6) mutageno , Category 2.

Cancerogenicità Può provocare il cancro.

ACGIH Carcinogeni

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6) Cancerogeno sospetto per l'uomo. A2

Hungary. 26/2000 EüM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6) 1 Cancerogeno per l'uomo.

Slovenia. CMR. Protezione dei lavoratori dall'esposizione ad agenti mutageni e cancerogeni (ULRS 101/2005 e successive modifiche)

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6) Cancerogeno (categoria 1B)

Tossicità per la riproduzione Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Non classificato.

Pericolo in caso di aspirazione Non è un pericolo per aspirazione.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Componenti	Specie	Risultati del test
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)		
Acquatico		
Pesci	LC50 Flagfish (Jordanella floridae)	3,1 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
LPS® HDX		2,4
1,1,2-tricloroetilene		2,61
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non conosciuto.	
12.6. Altri effetti avversi	Non noto.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1710
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	TRICLOROETILENE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1 (PGIII)
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
Nr. pericolo (ADR)	60
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

RID

14.1. Numero ONU	UN1710
-------------------------	--------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU TRICLOROETILENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 6.1 (PGIII)

Rischio sussidiario -

Label(s) 6.1

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

ADN

14.1. Numero ONU UN1710

14.2. Nome di spedizione dell'ONU TRICLOROETILENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 6.1 (PGIII)

Rischio sussidiario -

Label(s) 6.1

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

IATA

14.1. UN number UN1710

14.2. UN proper shipping name Trichloroethylene

14.3. Transport hazard class(es)

Class 6.1 (PGIII)

Subsidiary risk -

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards No

ERG Code 6A

14.6. Special precautions for user Not available.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1710

14.2. UN proper shipping name TRICHLOROETHYLENE

14.3. Transport hazard class(es)

Class 6.1 (PGIII)

Subsidiary risk -

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No

EmS F-A, S-A

14.6. Special precautions for user Not available.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non stabilito.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

1,1,2-tricloroetilene (CAS 79-01-6)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti

Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R68 Possibile rischio di effetti irreversibili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Pro Brands non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.